

Lite alla Fallimentare: Peluso diffida magistrato

La violenta lite negli uffici di via Papio avrà strascichi giudiziari. Francesco Peluso, imprenditore ed amministratore unico della Fatrotek, ha presentato denuncia-querela alla Procura di Salerno nei confronti del magistrato, b. a., di ruolo alla sezione fallimentare del Tribunale di Salerno. L'imprenditore ha depositato in Cancelleria ed ha trasmesso la denuncia al Consiglio Superiore della Magistratura dove nei mesi scorsi. "Si richiede rispettosamente di voler impedire al suddetto magistrato di porre in essere le minacce da egli prospettate, attraverso il potere del suo ufficio, in mio danno, che rappresentano di fatto una reiterazione della condotta dello stesso, palesata, adesso, a tutti, nonché adottare gli opportuni provvedimenti in merito dove ne ricorressero i presupposti. Si precisa che la continuazione dell'azione esecutiva è ad esclusivo vantaggio della Bnl in data 28 gennaio 2016 dal Gup dottoressa Sessa, nonché di altre banche per le quali, analogamente, è stato richiesto il rinvio a giudizio". Il violento alterco come precisato dallo stesso Peluso: "si è consumato innanzi alla stanza del presidente Russo al secondo piano. Le grida erano così forti che le persone sono uscite dalle aule di udienza - precisa l'imprenditore. In quel momento la sezione fallimentare del Tribunale di Salerno era affollatissima e le minacce che mi sono state rivolti hanno lasciato in tanti allibiti. Quanto accaduto lunedì è la testimonianza che il magistrato non è sereno e sicuramente non può seguire i miei procedimenti. Della delicata situazione era già stata informato il Consiglio Superiore della Magistratura. Dopo il rinvio a giudizio della banca mi aspettavo un altro atteggiamento se non le scuse da parte del magistrato ed invece mi ha minacciato ed offeso".